



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

Il presidente

Nuoro, 19/05/2014

Prot.115/ U 2014

Oggetto: Osservazione relativa alla proposta di riconoscimento del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta “Culurgionis” (14A03300) (GU Serie Generale n.96 del 26-4-2014)

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica – Ex PQA III

Via XX Settembre n.20

00187 Roma

e p.c.

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato all'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

Via Pessagno 4

90126 Cagliari

Pregiatissimi,

in riferimento al comunicato 14A03300 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 26 aprile 2014, in merito alla proposta di riconoscimento del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta “Culurgionis” (GU Serie Generale n.96 del 26-4-2014), desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione una proposta di modifica relativa alla denominazione utilizzata per il marchio IGP.

Come Associazione, accogliamo con favore e diamo pieno sostegno ai progetti di valorizzazione delle produzioni d'eccellenza del nostro territorio, e la pasta fresca rappresenta indubbiamente un settore strategico dell'economia ogliastrina. Come già pubblicamente espresso, rendiamo perciò merito all'importante lavoro messo in atto dagli imprenditori locali e dal Comitato Promotore all'uopo costituito, che ha portato all'elaborazione della richiesta di riconoscimento di Indicazione Geografia Protetta per i “culurgionis”. Riteniamo tuttavia indispensabile che il termine proposto per il marchio IGP venga modificato in “culurgionis ogliastrini” o “culurgionis d'Ogliastra”.



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

Il presidente

Il disciplinare di produzione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, infatti, attribuendo la possibilità di produrre “culurgionis” unicamente ai 26 comuni indicati all’art. 3, penalizza pesantemente il lavoro di molte altre aziende che, pur trovandosi al di fuori dei limiti geografici tracciati, da anni producono “culurgionis”, seguendo antichissime tradizioni legate al proprio territorio di appartenenza.

Portiamo ad esempio due aziende nostre associate quali la Denti & Company srl (attiva nei comuni di Ottana, Bolotana e in altri centri del nuorese) e Progetto Pane Carasau snc (situata nel comune di Teti). La prima - con una trentina di dipendenti e un fatturato annuo che sfiora i 20 milioni di euro - rappresenta una delle aziende leader nel campo della pasta fresca e nel panorama imprenditoriale a livello regionale. La seconda - Progetto Pane Carasau - produce e commercializza, tra le altre specialità locali, i “culurgiones a cosidura”: piatto tipico del territorio di Teti. La tradizione culinaria di questo paese della provincia di Nuoro - situato a una trentina di chilometri in linea d’aria dalla regione ogliastrina – si contraddistingue da oltre cent’anni per la preparazione dei caratteristici fagottini di pasta fresca - chiamati appunto “culurgiones” - ripieni di formaggi freschi e patate, presentanti sul lato convesso una tipica chiusura che ricorda la spiga del grano.

Se, per il marchio IGP, venisse utilizzato il solo termine “culurgionis”, si impedirebbe di fatto, a queste e a tante altre aziende del territorio sardo, di continuare ad associare ai propri prodotti il nome che da sempre hanno utilizzato.

È invece a nostro avviso necessario tutelare tutte le imprese del settore ed evitare uno scontro tra i territori.

Per questo motivo chiediamo che, nel marchio IGP, al termine “culurgionis” venga associato l’aggettivo “ogliastrini” o la specificazione “d’Ogliastra”. La modifica permetterebbe, da una parte, di tutelare adeguatamente la specificità delle produzioni ogliastrine e, dall’altra, di evitare pesanti ripercussioni e danni economici alle imprese del settore della pasta fresca non ricadenti nel territorio individuato.

Cogliamo l’occasione per porgere i nostri più cordiali saluti,

Roberto Bornioli